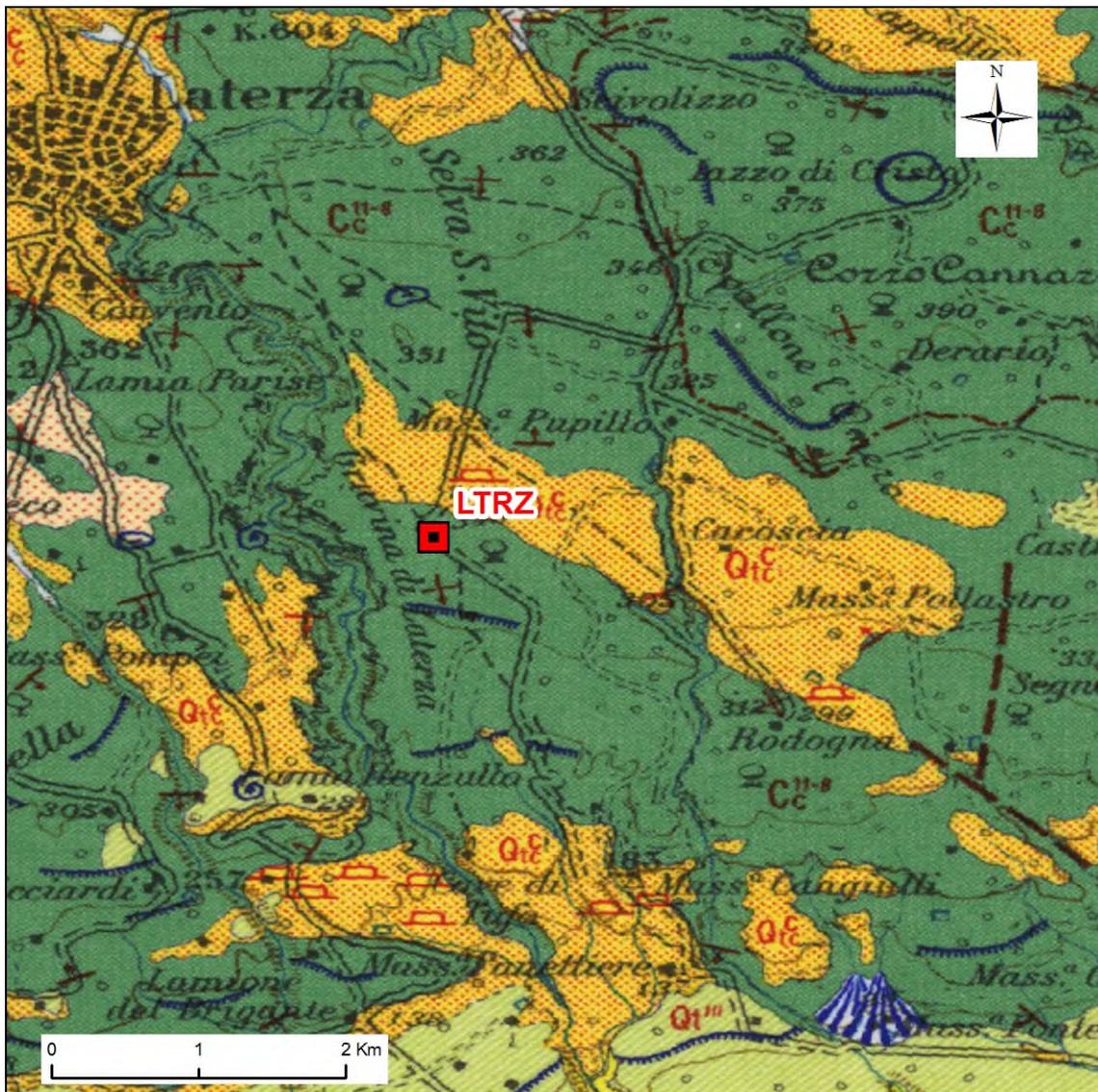


SCHEDA STAZIONE SISMICA LTRZ

1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio (1:50.000) della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, Foglio 201 – Matera con l'ubicazione della Stazione Sismica.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)

Latitudine	<input type="text" value="40,60325"/>
Longitudine	<input type="text" value="16,8191"/>
Regione	<input type="text" value="Puglia"/>
Provincia	<input type="text" value="Taranto"/>
Comune	<input type="text" value="Laterza"/>

Quota m s.l.m.

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, Foglio 201 – Matera
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, Foglio 201 – Matera

Inquadramento geologico

La stazione sismica è ubicata sul versante sinistro dell'incisione erosiva *Gravina di Laterza* ad una quota di 342 metri s.l.m..

La stazione affiora sui calcari riferibile alla Formazione dei *Calcari di Altamura* ($C_c^{11.8}$) del cretaceo superiore. Quest'ultima è in gran parte costituita da calcari stratificati granulari a luoghi ceroidi. In particolare l'ammasso roccioso risulta interessato da piani di fratturazione e fessurazione da suborizzontali a subverticali. Al letto e verso il tetto della formazione si ha una prevalenza di banchi e strati di calcari dolomitici o di dolomie calcarifere di color grigio scuro. Nei dintorni della stazione affiorano anche lembi della Formazione delle *Calcareniti di Gravina* (Q_{tc}^c) pliocenica e trasgressiva sui *Calcari di Altamura*. Le calareniti si presentano bianche-giallastre poco compatte e generalmente massicce.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Non ci sono sondaggi nei pressi della stazione per cui la ricostruzione del modello litostratigrafico del sottosuolo può essere soltanto ipotizzata. A tale scopo ci si riferisce a quanto emerge dalla Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, Foglio 201 – Matera.

Dalla geologia mostrata in carta si evince che il sottosuolo dell'area della stazione è caratterizzato prevalentemente da terreni della Formazione dei *Calcari di Altamura*. In particolare, è plausibile ipotizzare che, dopo un orizzonte di suolo di qualche metro, esista un deposito di calcari stratificati i quali sia a letto che a tetto passerebbero ai calcari dolomitici o alle dolomie calcarifere ($C_c^{11.8}$). Lo spessore è valutabile minimo di 200 metri.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

I calcari possono essere compresi nella categoria delle rocce lapidee stratificate e fratturate. Secondo la classificazione geomeccanica RMR (Rock Mass Rating) di Bieniawsky, le classi cui possono appartenere variano dalla II, cioè roccia dalle caratteristiche litotecniche buone, fino alla IV, cioè con qualità dell'ammasso scadente. L'estrema variabilità è funzione del grado di fratturazione degli ammassi considerati, dove la qualità si riduce con l'aumentare della densità delle discontinuità presenti.